LEZIONE

Aggiungi un posto... in classe

Per l'accoglienza di bambine e bambini neoarrivati proponiamo attività rivolte a tutta la classe per la creazione di clima, la conoscenza reciproca e la costruzione, attraverso lingue e alfabeti diversi, di un paesaggio scolastico plurale. Con attività per tutte le classi.

di Alan Pona 20 luglio 2022

Ø OBIETTIVI DI **APPRENDIMENTO**

- Cooperare con le compagne e i compagni.
- Familiarizzare con le lingue e le scritture della classe.
- Costruire uno schoolscape plurale.

✓ ATTIVITÀ

UNITÀ 1 - I NOSTRI NOMI PLURALI

- Intrecciamo relazioni
- Quadri di nomi
- 3. Il museo dei nomi e delle scritture
- Giochiamo con i nomi della classe
- Aggiungi un posto... in auto

UNITÀ 2 - LA NOSTRA SCUOLA **PLURALE**

- Tanti pesci colorati
- La nostra classe plurale
- La nostra scuola plurale
- Il gioco dell'oca plurale
- 5. Giochiamo insieme!

SCHEDE, TESTI, ARTICOLI E GIOCHI | DAD - DDI

- SCHEDA Cornici di nomi
- SCHEDA Aggiungi un posto... in auto
- SCHEDA Cartellini classe
- SCHEDA Cartellini scuola
- SCHEDA DIDATTICA Gioco dell'oca plurale
- SCHEDA DIDATTICA Caccia alle parole della scuola
- ARTICOLO Valorizzare il plurilinguismo nello schoolscape
- TESTO Piccolo manifesto della lingua madre
- GIOCO INTERATTIVO Caccia alle parole della scuola

Unità 1 - I nostri nomi plurali



Intrecciamo relazioni

Proponiamo un'attività iniziale di riscaldamento e di creazione di clima presentando alla classe un gomitolo di lana colorata. Disponiamo la classe in cerchio al centro della stanza o in palestra e chiediamo alle bambine e ai bambini, a turno, di dire ad alta voce il proprio nome e lanciare il gomitolo a una compagna o a un compagno tenendo ben stretto il filo nell'altra mano. Alla fine del gioco si sarà costruita una ragnatela colorata che rappresenta visivamente il tessuto di relazioni della classe.



Quadri di nomi

Consegniamo alle bambine e ai bambini una cornicetta vuota (ritagliamole in numero sufficiente dalla **SCHEDA Cornici di nomi** fotocopiata su carta formato A3) e chiediamo di scrivere al suo interno il proprio nome e colorarla. Questa attività permette a tutte le bambine e ai bambini di scrivere il proprio nome usando il sistema di scrittura conosciuto.





Il museo dei nomi e delle scritture

Concludiamo il lavoro con un'attività di costruzione di un piccolo museo dei nomi e delle scritture.

Le bambine e i bambini, a turno, incollano il proprio quadro del nome su un cartellone di cartoncino colorato.

Successivamente, insieme all'insegnante, scelgono un angolo della classe e attaccano il cartellone costruendo il loro museo dei nomi e delle scritture.

Facciamo riflettere la classe sulle diverse scritture presenti nel museo e valorizziamo la presenza della pluralità di lingue e alfabeti nella classe.



ATTIVITÀ 4

Giochiamo con i nomi della classe

Creiamo con le bambine e i bambini il crucipuzzle dei nomi della classe (inserendo tutti i nomi della classe) su uno dei tanti siti interattivi gratuiti di costruzione di giochi linguistici (per esempio <u>TheWordSearch.com</u>) e giochiamo sul sito o stampiamo il crucipuzzle.

Aggiungi un posto... in auto!

Concludiamo l'unità con un'attività relazionale che può essere svolta attraverso scambi verbali tra i partecipanti ma anche con indicazioni non verbali rivolte a compagne e compagni non italofoni o parlanti italiano L2 per intrecciare relazioni attraverso sorrisi, indicazioni col corpo e il gioco.

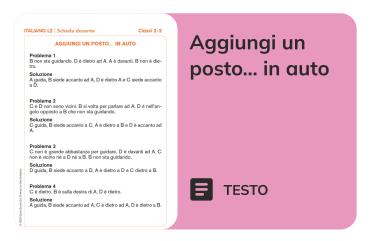
Dividiamo la classe in gruppi di quattro componenti e predisponiamo quattro sedie (due davanti e due dietro) per ogni gruppo a formare la disposizione di un'auto. Invitiamo i gruppi a sedersi su ogni sedia dell'auto, distribuendo casualmente i seguenti ruoli: A, B, C, D.

È possibile giocare impiegando altri ruoli (animali, oggetti...).

Qualora non fosse possibile formare solo gruppi di quattro componenti, possiamo usare pupazzi da spostare a nostro piacimento durante il gioco.

Leggiamo i problemi con indicazioni topologiche della **SCHEDA Aggiungi un posto... in auto** e i gruppi-auto li risolvono seguendo la seguente procedura:

- l'insegnante legge il primo problema, i gruppi si consultano;
- l'insegnante rilegge il problema e i componenti dei gruppi si collocano nelle posizioni dell'auto che ritengono giuste;
- l'insegnante comunica la soluzione, cioè la collocazione corretta dei partecipanti all'interno dell'auto.



Unità 2 - La nostra scuola plurale

Tanti pesci colorati

Proponiamo un'attività iniziale di riscaldamento e di creazione di clima. Spieghiamo a bambini e bambine che l'aula è diventata un acquario e che loro sono diventati dei pesci.

La classe inizia a nuotare nell'aula/acquario.

A questo punto riveliamo alla classe qual è il criterio secondo il quale i pesci dovranno disporsi in ordine. Le bambine e i bambini, muti come pesci, si dispongono in fila lungo una parete della classe senza l'impiego del canale verbale. I primi criteri di disposizione, di facile esecuzione, possono essere i seguenti: lunghezza dei piedi, lunghezza delle mani, lunghezza dei capelli...

Durante l'anno, replicando l'attività, possiamo scegliere altri criteri di disposizione: mese di nascita, giorno di nascita...

ATTIVITÀ 2

La nostra classe plurale

Nell'attività successiva, ricaviamo dalla **SCHEDA Cartellini classe**, ingrandita e stampata su cartoncino, tanti cartellini con le immagini di oggetti della classe (porta, finestra, lavagna, LIM, banco, sedia...) e disponiamoli su un tavolo; chiediamo alle bambine e ai bambini di scrivere all'interno dei cartellini il nome dell'oggetto nelle lingue e con i sistemi di scrittura che conoscono.

Successivamente la classe attacca i cartoncini sugli oggetti.



La nostra scuola plurale

Nell'attività successiva usciamo dalla classe e visitiamo i locali della scuola: corridoio, bagno, mensa, palestra, laboratorio...

Stampiamo su cartoncino una fotocopia ingrandita della SCHEDA Cartellini scuola.



Quando decidiamo di etichettare un locale della scuola, consegniamo alle bambine e ai bambini una tessera con l'immagine e chiediamo di scrivere all'interno della tessera il nome dello spazio nelle lingue e con i sistemi di scrittura che conoscono.

Successivamente la classe attacca i cartoncini fuori dai locali della scuola.

Queste attività permettono alle bambine e ai bambini di partecipare alla costruzione di uno schoolscape* plurale, cioè di un paesaggio scolastico ricco di lingue e segni diversi: rendere visibili sulle pareti delle classi e lungo i corridoi della scuola le lingue parlate dalle bambine e dai bambini è una prima importante affermazione dei diritti linguistici.

*Schoolscape: le lingue e i sistemi di scrittura del mondo sulle pareti della scuola.

ATTIVITÀ 4

Il gioco dell'oca plurale

Proponiamo poi un'attività ludica consegnando alla classe, divisa in piccoli gruppi (da due a massimo quattro componenti), la **SCHEDA Gioco dell'oca plurale**, un gioco dell'oca degli

oggetti e dei luoghi della scuola. Chi, lanciando il dado, finisce su una casella, pronuncia il nome dell'oggetto o del locale della scuola nelle lingue che conosce o che sta imparando. Le bambine e i bambini italofoni pronunciano i nomi in italiano, in dialetto o nelle varietà regionali che conoscono, in inglese, nelle lingue della famiglia o nelle lingue delle compagne e dei compagni della classe; le bambine e i bambini neoarrivati pronunciano le parole nella propria lingua, nelle altre lingue che conoscono e iniziano a familiarizzare con il nome degli oggetti e dei locali in italiano. L'insegnante può trascrivere o far trascrivere queste parole alla lavagna.





Giochiamo insieme!

Proponiamo un crucipuzzle sugli oggetti della classe e dei locali della scuola: distribuiamo la SCHEDA Caccia alle parole della scuola da completare, oppure giochiamo proiettando il GIOCO INTERATTIVO sulla LIM. Possiamo anche creare il nostro gioco su uno dei tanti siti interattivi gratuiti di costruzione di giochi linguistici e giocare sul sito.

Gioco interattivo
Caccia alle parole della scuola



Per saperne di più

• Per approfondire e consolidare gli apprendimenti possiamo fare riferimento all'<u>ARTICOLO Valorizzare il plurilinguismo nello schoolscape</u> e al <u>TESTO Piccolo manifesto della lingua madre</u>.